

/ Ill/mo et R/mo signore mio colendissimo.

Raccomandai già a V.S.Ill/ma Don Andrea Bencaduti monaco Celestino, acciò in gratia mia si compiacesse di mandarlo per stanza in S.Stefano di Bologna per potere con tale occasione attendere alli studi, et perche d' V.S.Ill/ma li fù data buona intenzione di darle satisfazione, continuand'il predetto padre nel medesimo desiderio, vengo di nuovo a pregarla che voglia a intercessione mia consolarlo di questa sua giusta dimanda, sicura di farmene favore segnalatissimo. Intanto conferm'a V.S.Ill/ma la solita mia devozione et desio che tengo di servirla sempre in tutte le sue occorrenze, e affettuosamente le bacio le mani. Fiorenza 3 agosto 1613.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

Affez/mo Servitore

Don Antonio Medici.

15 Sig/r card. Bellarmino.

Arch.Vatic. Gesuiti 17 fo.3. Origin. sans adresse. (Suit la minute de la réponse fol.3^v)